Sulla strada - Rassegna stampa 23 aprile 2015



PRIMO PIANO

Il saluto del Papa alla polizia municipale dell'Unione: "Voi dovete pregare per me"



Francesco riceve la delegazione della polizia municipale dell'Empolese Valdelsa

23.04.2015 - Grande emozione e grande senso di appartenenza ieri sul sagrato della Basilica di San Pietro a Roma per la delegazione della polizia municipale dell'Unione Empolese Valdelsa che ieri, mercoledì 22 aprile, ha partecipato all'udienza generale di Papa Francesco. Un pellegrinaggio che ha coinvolto 50 agenti di tutti i comandi territoriali degli 11 Comuni del Circondario, tra ufficiali, sottufficiali oltre al Comandante Generale Annalisa Maritan. E' stata lei, insieme agli agenti Vieri Lascialfari e Roberto Fondelli, ad avvicinare il Santo Padre per salutarlo e consegnare alcuni doni. Per il Pontefice sono stati preparati tre cesti di prodotti tipici del territorio dell'Empolese Valdelsa; la riproduzione di una Madonna con Bambino del '700, maiolica dai colori tipici della produzione montelupina; un'altra immagine mariana; quindi un cappellino da motociclista della polizia municipale; un libro su Vinci, un altro su Santa Verdiana, patrona di Castelfiorentino, un'altra pubblicazione rilegata con i pensieri di una vigilessa e poi una maglia dell'Empoli FC col numero 1 e la scritta 'Papa Francesco', che Sua Santità, tifoso di calcio del San Lorenzo, ha accolto con sorpresa e con una simpatica risata mostrando di apprezzarla molto. Il Papa ha benedetto le due immagini della Madonna e ha scambiato poche parole con gli agenti. La comandante Maritan ha voluto sottolineare a Sua Santità come la loro presenza fosse in rappresentanza di tutto il Corpo della polizia municipale dell'Unione. Il Pontefice però si era avvicinato al gruppo in uniforme durante il giro a piedi in piazza quando ha avvertito il fischio di una vigilessa per richiamare la sua attenzione. Gli è stata chiesta una benedizione che ha subito impartito, ma si è affrettato anche a dire: "Siete voi che dovete pregare per me". Il personale della polizia municipale dell'Unione ha partecipato alla gita romana fuori servizio, alcuni in compagnia dei figli, e le spese sono state a carico dei singoli partecipanti. «Da parte di tutti – sottolinea il comandante – c'è stata la volontà di indossare l'uniforme, nonostante il pellegrinaggio fosse a titolo personale, e il desiderio di far emergere il senso di appartenenza al Corpo di tutti noi che la divisa ce la sentiamo cucita addosso anche fuori dalle ore di servizio». Fra gli aneddoti da segnalare l'estemporaneo incontro col Papa di tre agenti che si erano allontanati dalla comitiva per andare in bagno: in un corridoio di servizio il Pontefice stava camminando e si è fermato per salutarli. Al termine dell'udienza la gita romana è proseguita nella basilica inferiore di San Sebastiano, patrono della polizia municipale, con una visita alle catacombe. L'organizzazione della visita in Vaticano è stata seguita dalla segreteria del cardinale Giuseppe Betori Arcivescovo di Firenze.

Fonte della notizia: gonews.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Caccia ai pirati della strada con Waze, idea dagli Usa



A Los Angeles parte la sperimentazione: tutta la community si lancerà a caccia di chi provoca incidenti

di Vincenzo Borgomeo

23.04.2015 - "Get the best route, every day, with real-time help from other drivers": lo slogan di Waze, la più grande community del mondo di segnalazioni fra automobilisti per evitare il traffico ora si trasforma in un'arma micidiale per dare la caccia ai pirati della strada. "Real-time help" infatti ora si riferisce anche al Grand Safari contro chi viola il codice della strada e provoca incidenti. Un gioco? Macché, anzi: proprio l'applicazione gratuita di navigazione stradale per dispositivi mobile (che era entrata nel mirino della polizia perché gli automobilisti si scambiavano le postazioni di controllo delle forze dell'ordine) ora cambia pelle e diventa una grande alleata per gli agenti. D'altra parte con 50 milioni di utenti la magica App basata sul concetto di crowdsourcing (fu

D'altra parte con 50 milioni di utenti la magica App basata sul concetto di crowdsourcing (fu sviluppata dalla start-up israeliana Waze e poi comprata da Google) sembra fatta apposta per acciuffare i pirati della strada che anche in Italia grazie ai social e al passa parola sui blog sono finiti spesso dietro le sbarre (per poco vista la nostra legislazione, ma questa è un'altra storia). L'idea arriva dal sindaco e del capo della polizia di Los Angeles - Eric Garcetti e Charlie Beck - che hanno firmato un accordo con Waze per trasmettere avvisi pubblici per mobilitare la community a segnalare le auto sospette. E' già pronto anche il simbolo, una macchinina nera con il passamontagna: più chiaro di così il messaggio non potrà essere... Da Waze per ora non si sbilanciano sulle previsioni di diffusione di questo progetto ma è chiaro che a Google tengono molto a sdoganare l'immagine di questa community ultimamente identificata un po' troppo come un sistema "pro-ladri" a causa delle massicce segnalazioni delle postazioni di controllo. Facile quindi prevedere grandi sviluppi per questo progetto, anche in Europa.

Fonte della notizia: repubblica.it

Incidenti stradali, record di bambini tra le vittime in Campania

22.04.2015 - Sette incidenti stradali in un anno, con bambini a bordo delle auto della morte, sono avvenuti in Campania; il più elevato numero di sinistri sono stati invece registrati in Lombardia (229), Emilia-Romagna (103) e Veneto (97). Ma il più alto numero di piccole vittime si è avuto in Emilia Romagna (12), seguita da Lombardia (8), e proprio in Campania (7), e poi in Veneto, Lazio e Sicilia (5), Toscana (4). Nel 2014 l'osservatorio Asaps sulle vittime della strada ha registrato nella fascia tra 0 e 13 anni 997 incidenti gravi, con 65 vittime (+25% sull'anno precedente) e 1.256 feriti seri. Dei piccoli deceduti, 36 erano femmine e 29 maschi; i bimbi di origine straniera sono stati 26, pari al 40 per cento. Una cifra alla quale vanno aggiunti 14 decessi prima della nascita, mentre erano in grembo alla mamma, morta con loro in dieci casi. «Ogni volta che un bambino perde la vita sulla strada il colpevole è sempre un adulto», ricorda Giordano Biserni, presidente Asaps, confermando che «di fronte a numeri tragici come quelli del 2014 l'associazione continuerà con insistenza la sua campagna di informazione per tutelare i nostri bambini sulle strade e per invertire questo drammatico trend». Trentatré delle 65 giovanissime vittime (51%) erano trasportate su veicoli - 29 nel 2013 - «e questo aspetto ripropone drammaticamente il problema del fissaggio dei piccoli sui

seggiolini», commenta l'Asaps. Tre erano trasportati su una moto, 4 sono stati travolti con la loro bici, 25 erano a piedi per strada (18 nel 2013). Le strade più a rischio? 506 incidenti (51%) sono avvenuti nei centri urbani, con 26 vittime (17 un anno prima) e 553 feriti. Su statali e provinciali gli incidenti sono stati 343 (34,4%), ma sulle extraurbane si sono avute 32 vittime (29 nel 2013) e 493 feriti; 56 gli episodi in autostrada, con 7 decessi (11%) e 85 feriti. Il maggior numero di vittime si conta fra i piccolissimi: 32 fra 0 e 5 anni (49%), 18 da 6 a 10 anni (28%), 15 nella fascia 11-13 anni (23%). In 28 incidenti il conducente coinvolto è risultato ubriaco o drogato, 53 quelli causati da pirati della strada; 78 sinistri sono avvenuti in prossimità di scuole, 15 hanno coinvolto direttamente degli scuolabus. «Vogliamo ricordare - sottolinea Biserni - la morte del piccolo Gionatan, ucciso sulle strisce il 22 giugno 2014 a Ravenna da un pirata della strada ubriaco che ha patteggiato l'assurda pena di 2 anni e 9 mesi, a dimostrazione di quanto sia indispensabile l'introduzione del reato di omicidio stradale, per restituire un minimo di vera giustizia».

Fonte della notizia: ilmattino.it

Dozza Imolese: si uccide tagliandosi la gola dopo un controllo della Municipale Risultato positivo all'alcol test, gli era stata ritirata la patente. Agente di commercio si ammazza tornando a casa

22.04.2015 - Tragedia a Dozza Imolese, dove un uomo di 37 anni si è ucciso tagliandosi la gola con un paio di forbici. E' successo l'altra notte. L'uomo si è ammazzato mentre tornava a casa, dopo essere stato fermato per un controllo dalla Polizia Municipale. Lo riferisce Ansa, aggiungendo che il 37enne, rappresentate di commercio, sottoposto all'alcol test sarebbe risultato positivo. Così gli agenti avevano provveduto a ritirargli la patente. A riaccompagnato nei pressi di casa era poi stato un amico. Poco più tardi la terribile notizia. L'uomo è stato trovato in strada con le forbici piantate in gola. Sono stati allertati i soccorsi, vani i tentativi di rianimarlo.

Fonte della notizia: bolognatoday.it

SCRIVONO DI NOI

Controlli e perquisizioni, dal Cep al 'Libanese': la polizia passa al setaccio la città Controllate 135 persone, 51 veicoli e circoli privati. Sette veicoli sottoposti a sequestri e fermi amministrativi, uno a sequestro penale e una persona è stata arrestata per resistenza a pubblico ufficiale

22.04.2015 - Stretta della polizia in città: al setaccio le zone Cep, piazza Italia, piazza Volontari per la Pace (nota come piazza 'Libanese') e via Silvestri. Stiamo parlando del servizio straordinario di controllo del territorio che dalle 13 alle 19 di ieri ha visto impegnati gli uomini di cinque equipaggi della questura, sei dei Reparti prevenzione crimine di Bari e Lecce ed uno della Polizia Locale.

Nel corso del servizio sono state controllate persone, veicoli, arrestati e detenuti domiciliari, circoli privati. Più precisamente, nel complesso, sono state controllate 135 persone, di cui 33 con pregiudizi di Polizia. Sono stati controllati 51 veicoli ed effettuate contestazioni per guida con patente scaduta, divieto di sosta, circolazione senza assicurazione obbligatoria e circolazione senza carta di circolazione; una patente è stata ritirata, 7 veicoli sottoposti a sequestri e fermi amministrativi, uno a sequestro penale. Sequestrati anche 300 grammi di sostanza stupefacente, controllati 14 soggetti arrestati e sottoposti al regime dei domiciliari, effettuate 3 perquisizioni e arrestato un soggetto per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. Dopo i controlli al Cep e alla 'Spelonca', sono stati effettuati dei controlli a persone e veicoli in piazza Italia. Durante l'attività, un soggetto si è sottratto al controllo di polizia fuggendo a bordo di una bicicletta e dileguandosi tra le stradine alle spalle del Bar Cocozza. L'uomo è riuscito a fuggire, ma la polizia ha recuperato, abbandonati a terra, diversi panetti di sostanza stupefacente di cui lo stesso si era presumibilmente disfatto. Si trattava di hashish del peso complessivo di 287 grammi. Un altro servizio antidroga è stato effettuato in piazza Volontari per la Pace. L'attività è stata effettuata cinturando la zona con gli equipaggi disponibili; da un gruppo di giovani che stazionavano al centro dei giardini, un giovane ha tentato la fuga a bordo di un Aprilia Scarabeo, ma un equipaggio del Reparto prevenzione crimine è riuscito a bloccarlo non senza difficoltà. Durante l'azione, infatti, sono rimasti feriti due operatori che hanno riportato lesioni giudicate guaribili rispettivamente in uno e dieci giorni. Il soggetto fermato è stato identificato per Matteo Bruno, foggiano di 31 anni, già noto alle forze dell'ordine per pregiudizi di polizia. La perquisizione personale ha consentito di rinvenire 6 grammi di hashish. Lo stesso è stato arrestato per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale, ed è stato deferito per detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente; inoltre è stato contravvenzionato per guida con patente revocata, per guida senza assicurazione obbligatoria, per mancato uso del casco ed il motociclo sottoposto a sequestro sia penale che amministrativo.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

Rintracciato a Lugo un truffatore con identità e documenti falsi

22.04.2015 - Aveva cercato di far perdere le proprie tracce per sfuggire alla giustizia. Ma le indagini dei carabinieri di Lugo non hanno lasciato via di fuga a un anziano truffatore su cui pendeva un provvedimento di custodia in carcere emesso dalla Procura della Repubblica di Milano per scontare una condanna a un anno e sette mesi di reclusione per truffe commesse in Lombardia.

L'uomo si era creato una nuova identità e utilizzava un'auto intestata a un coetaneo, del tutto ignaro. Dalla denuncia fatta da quest'ultimo, dopo essersi visto notificare una serie di contravvenzioni rilevate su un'auto a lui apparentemente intestata, sono partite le indagini dei militari che hanno individuato gli uffici dove erano state stipulate alcune pratiche automobilistiche e hanno ricostruito le frequentazioni lughesi dell'uomo, presso le quali è stato poi rintracciato e arrestato. Al momento dell'arresto l'uomo aveva i falsi documenti dell'auto oltre alla patente di guida e al passaporto intestati all'ignaro coetaneo con applicate sue fotografie. Le indagini proseguono per ricostruire le attività svolte dall'uomo durante la sua permanenza in Romagna.

Fonte della notizia: nuovodiario.com

SALVATAGGI

Siena, polizia salva cane che vagava in tangenziale L'animale rischiava di essere investito dalle auto

22.04.2015 - Vagava tra le auto che sfrecciavano lungo la tangenziale, a quattro corsie, che da Porta San Marco so dirige verso Siena Nord. Numerose telefonate sono giunte alla polizia, intorno alle 19 della sera, per segnalare un cane di media taglia che si aggirava pericolosamente libero sulla strada extraurbana della nostra città. Gli agenti delle volanti della Questura, in servizio di controllo del territorio, si sono immediatamente portati nella zona per cercarlo, battendo avanti e indietro lungo la tangenziale, dato che le segnalazioni giunte al 113 lo indicavano nella parte sud verso la diramazione per Grosseto. Con molta difficoltà, dopo un po' sono riusciti ad individuarlo a nord, nei pressi delle gallerie dell'Acquacalda. Il cagnolino, un Epagneul Breton bianco/arancio, è stato avvicinato dai poliziotti ma, sul momento, con l'aria diffidente, non voleva saperne di farsi prendere. Gli agenti, allora, hanno capito che era sospettoso nei confronti delle persone estranee e hanno escogitato uno stratagemma. Si sono fermati lungo la strada, hanno aperto le porte retrostanti dell'auto di servizio e l'hanno chiamato. Ecco che allora il cane è salito a bordo contento. A quel punto i poliziotti lo hanno accompagnato in Questura e, dopo aver verificato se avesse un segno di riconoscimento per individuarne il proprietario, trovandogli impresso il tatuaggio, hanno contattato il personale reperibile del canile comunale di Vescovado di Murlo al quale è stato affidato. (Fonte: AdnKronos)

Fonte della notizia: lastampa.it

PIRATERIA STRADALE

Moto pirata investe pedone Un 66enne in gravissime condizioni

di Monica Panzica e Diego Ventimiglia

PALERMO 23.04.2015 - Stava attraversando la strada quando è stato travolto da un ciclomotore. Il pedone è stato scaraventato sull'asfalto, ma chi era a bordo dello scooter, un Honda Sh bianco, non ha arrestato la sua corsa ed ha proseguito verso piazza Sturzo. L'incidente è avvenuto in tarda mattinata in via Roma, nei pressi dell'Hotel delle Palme, dove C.A, palermitano di 66 anni, è stato soccorso dai sanitari del 118 in condizioni gravissime. E' stato trasportato all'ospedale di Villa Sofia dove è stato ricoverato con prognosi riservata per un pesante trauma cranico. Viene tenuto sotto stretta osservazione dai medici. Nel frattempo sul posto sono arrivate le pattuglie della polizia municipale. Gli uomini dell'Infortunistica hanno effettuato i rilievi e raccolto la testimonianza di alcuni passanti che hanno visto il ciclomotore sfrecciare senza dare alcun soccorso al pedone. Le indagini sono state avviate per risalire al pirata della strada, che potrebbe essere stato immortalato dalle telecamere che si trovano nella zona. Si tratta dell'ennesimo anziano che viene investito in città, dove negli ultimi mesi sette persone hanno perso la vita. Gli incidenti più gravi sono avvenuti in corso Calatafimi, via Marchese di Villabianca e corso dei MIlle.

Fonte della notizia: livesicilia.it

Cassino / Investita una donna in viale Dante: è caccia al pirata della strada

CASSINO 23.04.2015 – Investita una donna mentre stava attraversando la strada. E' accaduto questa mattina a Cassino, in viale Dante. Una signora di 78 anni, di Villa Santa Lucia, è stata urtata da un'autovettura, una Fiat Panda di colore grigio. La donna è caduta violentemente a terra mentre l'auto non si è fermata. E' stata subito soccorsa da alcuni passanti che hanno chiamato un'ambulanza del 118, che ha trasportato la ferita presso il pronto soccorso dell'Ospedale Santa Scolastica, da dove è stata dimessa con un prognosi di dieci giorni. Sul caso indagano i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Cassino, che hanno avviato le ricerche per risalire alla Fiat Panda e al suo conducente.

Fonte della notizia: temporeale.info

Colpisce un motociclista e scappa: caccia al pirata

ORIGGIO 22.04.2015 – Caccia aperta al pirata della strada che stamattina ha colpito un motociclista facendo finire a terra e senza preoccuparsi di prestargli i dovuti soccorsi. Ad aiutare l'uomo sono stati alcuni passanti che hanno dato l'allerta chiamando la polizia locale. Tutto è successo intorno alle 8,30 alla rotonda sulla statale di fronte alla Novartis dove si è verificato l'impatto tra la moto del saronnese e un'auto il cui conducente però non è nemmeno sceso dall'abitacolo e si è subito dato alla fuga. L'uomo è stato soccorso ed accompagnato all'ospedale per gli accertamenti del caso ed i familiari hanno deciso di lanciare un appello per rintracciare le persone che hanno aiutato il motociclista (un uomo di Rescaldina con una Motoguzzi, un ragazzo con una Clio grigia e un uomo con un furgoncino bianco) ed anche eventuali testimoni che abbiano assistito all'incidente e che abbiano informazioni da fornire alla polizia locale per identificare il pirata. Per qualsiasi informazioni è possibile scrivere a info@ilsaronno.it o telefonare al 3496068062. Ogni segnalazioni sarà inviata alla famiglia.

Fonte della notizia: ilsaronno.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale a Termini Imerese, morto un motociclista

E' successo in via Sicilia. La vittima - Maurizo Guagliardo - aveva 38 anni. Era alla guida della propria Yamaha 600 quando, per cause ancora da accertare, ha perso il controllo del mezzo urtando un palo della luce e finendo sull'asfalto

Un incidente stradale mortale si è verificato ieri pomeriggio a Termini Imerese, in via Sicilia. A perdere la vita una guardia giurata di 38 anni, Maurizio Gagliardo. La vittima era alla guida della propria moto - una Yamaha 600 - quando, per cause ancora da accertare, ha perso il

controllo del mezzo finendo sull'asfalto. Nella caduta ha urtato anche contro un palo dell'illuminazione pubblica. Inutili di soccorsi. Gli uomini della polizia municipale stanno ricostruendo l'esatta dinamica dei fatti.

Fonte della notizia: palermotoday.it

Scontro auto-moto a Ceccano: le condizioni del centauro fabraterno gravemente ferito

23.04.2015 - La prognosi del 52enne ceccanese coinvolto nel drammatico incidente stradale di martedì mattina sulla strada Asi che conduce a Frosinone, resta riservata. L'uomo è ricoverato in terapia intensiva all'ospedale S. Camillo di Roma ed ha una gamba compromessa a seguito dello schianto sul guard rail che delimita la carreggiata, spiega Lucia Colafranceschi su Ciociaria Oggi. Il ferito presenta diverse costole rotte, polmoni e reni sono in costante monitoraggio e disperato risulta il tentativo di recupero delle funzioni di un braccio. Potrebbero essere necessari ulteriori interventi chirurgici sul paziente. Nel momento dell'incidente tra l'altro, conclude Colafranceschi, si è rivelato decisivo l'intervento dell'avventore di un bar ubicato nei pressi del luogo del sinistro, che è riuscitoa tamponare la copiosa emorragia all'arto inferiore del centauro in attesa dell'arrivo dell'ambulanza.

Fonte della notizia: ceccano24.it

Grave incidente a San Giacomo di Albignasego auto contro moto

Lo scontro è avvenuto verso le 20.30 di mercoledì sera, in via San Pio X, tra un'automobile e la due ruote, condotta da un giovane di 35 anni, ricoverato in condizioni critiche in ospedale a Padova. Prognosi riservata

23.04.2015 - Brutto incidente, mercoledì sera, in via San Pio X a San Giacomo di Albignasego. Coinvolte nello scontro un'auto e una moto. Gravissimo il centauro, un giovane di 35 anni, ricoverato d'urgenza in ospedale a Padova in condizioni critiche.

GRAVE CENTAURO. L'incidente verso le 20.30. Sul posto si sono precipitati i sanitari del Sem 118, che hanno subito trasportato al nosocomio il ragazzo. La prognosi è riservata. In via Pio X sono arrivati anche i carabinieri per i rilievi.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Incidente stradale in Valsugana un morto tra Levico e Campiello Vittima un anziano, finito contro un camion

22.04.2015 - Aggiornamento delle 15.30 - Secondo le prime indicazioni fornite da alcuni testimoni, la vittima - al volante di una Citroen ZX station wagon color vinaccia - potrebbe essere un anziano, un 85enne di Novaledo, e non si esclude che a farlo finire contro il camion, che trasportava terra e ghiaia, possa essere stato un malore. Una persona è morta in un incidente stradale avvenuto poco fa in Valsugana, lungo la statale. Lo scontro sarebbe avvenuto tra Levico e Campiello, alla sommità della collina che, procedendo verso Borgo, degrada poi verso il tratto a quattro corsie. All'origine vi sarebbe un tentativo azzardato di sorpasso. Sembra che la vittima viaggiasse a bordo di una vettura diretta verso Borgo e schiantatasi contro un camion che procedeva in senso opposto. Al momento il traffico è deviato lungo la viabilità ordinaria. Sul posto vigili del fuoco, carabinieri, sanitari del 118 ed elicottero dei vigili del fuoco permanenti, il cui tempestivo intervento è stato tuttavia vano.

Fonte della notizia: ladige.it

Roma, bimbo di sei anni e il nonno investiti da una moto: sono in gravi condizioni

22.04.2015 - Un bambino di sei anni e il nonno sono stati investiti da una moto nel pomeriggio a Roma. L'incidente è avvenuto in via di Valtellina, in zona Monteverde. Entrambi sono stati trasportati dal 118 in ospedale in codice rosso con vari traumi e fratture, ma non in pericolo di

vita. Sul posto la polizia e i vigili per i rilievi. Secondo quanto si è appreso, il conducente della moto si è fermato a prestare soccorso.

Fonte della notizia: il messaggero.it

Latina, uomo ubriaco alla guida dell'auto provoca un incidente: tre feriti

LATINA 22.04.2015 - Lo avevano visto aggirarsi per il centro su un'auto che procedeva ondeggiando, pochi minuti dopo è rimasto coinvolto in un incidente in via del Lido. Lo scontro ha provocatotre feriti e il conducente della Opel Corsa era in condizioni psico-fisiche non ottimali. Secondo i primi accertamenti aveva un tasso alcolemico superiore al consentito. All'arrivo delle forze dell'ordine per i rilievi l'uomo ha dato in escandescenza. E' stato accompagnato in ospedale insieme alla conducente e a una passeggera di una Panda, rimaste incastrate nell'abitacolo. Le condizioni dei feriti, fortunatamente, non destano grande preoccupazione

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Motociclisti feriti in due incidenti stradali

È di due persone ferite in maniera piuttosto seria il bilancio della mattinata di oggi sulle strade di Latina.

22.04.2015 - È ricoverato in prognosi riservata nel reparto di chirurgia dell'ospedale Santa Maria Goretti il 53enne di Latina D.F., che pochi minuti dopo le 7.30 di ieri viaggiava sulla Pontina a bordo della sua Honda Cbr 1000. L'uomo era diretto verso Terracina quando, al chilometro 74.300, all'altezza dello svincolo che permette alle macchine provenienti da Borgo Isonzo di immettersi sulla strada regionale, si è scontrato con una Ford Mondeo guidata da un sessantenne. L'impatto è stato forte e ad avere la peggio è stato il centauro, che è rimasto dolorante a terra. Trasportato al pronto soccorso del Goretti, ha riportato fratture costali scomposte. A svolgere i rilievi di rito sono stati gli agenti della polizia stradale.

È in gravi condizioni anche un 19enne di Latina (G.V. le iniziali) che viaggiava sul suo scooter in viale Le Corbusier quando ha avuto un incidente con un Doblò. Il giovane è stato trasportato in codice rosso al pronto soccorso del nosocomio pontino ed è stato ricoverato nel reparto di chirurgia in prognosi riservata a causa di ematomi e traumi vari. Per i rilievi di rito sono intervenuti gli agenti della polizia locale. Disposto il sequestro dei mezzi.

Fonte della notizia: h24notizie.com

Investe un capriolo, grave centauro L'uomo sulla moto ha colpito l'animale

BOLOGNA 22.04.2015 - Ha investito con la moto un capriolo sulla Strada provinciale della Futa, all'altezza di Livergnano, nel Bolognese, ed è finito fuori strada ferendosi. L'incidente è avvenuto alle 7.30. Intervenuti i carabinieri e il personale del 118, che ha trasportato il giovane, un 27enne di Monghidoro, all'ospedale Maggiore di Bologna con lesioni medio gravi. (Ansa)

Fonte della notizia: corrieredibologna.corriere.it

Incidente stradale in corso Lodi: scooter contro bici Lo scontro è avvenuto martedì mattina

22.04.2015 - Un uomo di 40 anni è rimasto ferito (non gravemente) dopo un incidente stradale avvenuto mercoledì mattina in corso Lodi a Milano. Uno scooter si è scontrato con una bici. Sul posto l'Azienda regionale emergenza urgenza ha inviato un'ambulanza in codice giallo (poi diventato verde). La polizia locale ha fatto i rilievi per capire la dinamica del sinistro nel quale sono rimasti coinvolti solo la bici e lo scooter.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Scontro tra una Bmw e una Panda, con l'utilitaria che si ribalta Alla guida della vettura Fiat una 78enne, mentre al volante dell'auto tedesca c'era un 69enne. Entrambi sono stati portati in ospedale per lesioni

22.04.2015 - Incidente stradale con due feriti questa mattina all'incrocio tra via D'Artegna e via Monte San Marco, quando mancava una ventina di minuti a mezzogiorno. Una Bmw - condotta da un 69enne - stava percorrendo via D'Artegna in direzione nord quando - in corrispondenza dell' intersezione con via Monte San Marco veniva a collidere con una Fiat Panda condotta da una 78enne - che stava percorrendo la via in direzione via Bernardinis -. In seguito all'urto la Panda si è ribaltata. La dinamica esatta del sinistro è in fase di definizione da parte del personale della Polizia Locale intervenuto. I due conducenti sono stati trasportati in ospedale per lesioni.

Fonte della notizia: udinetoday.it

ESTERI

Omissione di soccorso, condannati a Ginevra

GINEVRA 22.04.2015 - Il conducente di un bus e un automobilista sono stati condannati al pagamento di una multa e ad alcune aliquote giornaliere con la condizionale per omissione di soccorso dopo incidente stradale avvenuto a Vernier (GE) nel dicembre del 2012 nel quale è morto un 28.enne rimasto coinvolto in una gara di velocità tra due veicoli guidati da un 21enne e da un brasiliano domiciliato in Francia. La giustizia ginevrina rimprovera ai due condannati di non essersi fermati e di non aver chiesto aiuto. L'informazione, pubblicata oggi da "20 Minutes", è stata confermata da Olivier Wyssa, difensore del conducente del bus, che deplora la decisione. "Il mio cliente è giunto sul posto un minuto e 40 secondi dopo l'incidente. Era l'undicesimo automezzo che passava sul luogo del sinistro", ha precisato, rilevando che sul luogo vi erano già diverse persone. Inoltre, l'autista non poteva fermare il bus, perché si sarebbe trovato su un ponte o presso l'entrata dell'autostrada, ha aggiunto. Il suo assistito "molto probabilmente non si opporrà alla condanna. Vuole girare pagina", ha concluso. L'incidente era stato preceduto da una gara tra due auto che viaggiavano a circa 110 km/h nel centro abitato. Un veicolo fermo a un semaforo è stato investito dall'auto guidata dal 21.enne che era ubriaco. Le due macchine hanno preso fuoco e il 28.enne è morto tra le fiamme. Secondo il quotidiano il processo contro i due protagonisti comincerà in giugno.

Fonte della notizia: cdt.ch

MORTI VERDI

Tragedia sfiorata: bimba di 11 anni cade dal trattore

E' successo in località Acquafredda. Le condizioni della bambina sono migliorate

BENEVENTO 23.04.2015 - Una bambina di undici anni residente alla località Acquafredda alla periferia della città situata lungo la strada che conduce a Pietrelcina, mentre era in compagnia del nonno davanti alla sua abitazione è salita su un trattore in sosta, cadendo rovinosamente a terra. È stata immediatamente trasportata al pronto soccorso dell'ospedale Rummo i medici ne disponevano, con codice rosso, l'immediato trasferimento presso la struttura ospedaliera Santobono di Napoli. Dopo il ricovero nel nosocomio napoletano le condizioni della bambina sono migliorate.

Fonte della notizia: ottopagine.it

SBIRRI PIKKIATI

Dà in escandescenza e minaccia di far esplodere la casa

L'uomo era in preda ai fumi dell'alcol. E' stato denunciato anche per evasione dai domiciliari, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. I poliziotti sono entrati nella sua abitazione dalla finestra e lo hanno riportato alla ragione

23.04.2015 - Questa notte un triestino è stato denunciato dal personale della Polizia di Stato per evasione dagli arresti domiciliari, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, ingiurie e minacce. L'uomo è uscito dal suo appartamento di via Costalunga ed è andato a importunare una persona che abita nello stesso stabile, bussandole con forza e pretendendo di entrare a casa sua. Nel frattempo, al 113 sono arrivate diverse segnalazioni, ma prima dell'arrivo della Squadra volante l'uomo è rientrato nel suo appartamento e vi si è barricato. Qui ha messo la musica a tutto volume, continuando a urlare e insultare tutti, e arrivando addirittura a minacciare di far esplodere la casa. Sul posto, nel frattempo, è arrivato anche il personale dei Vigili del Fuoco e i sanitari del 118. Distraendo l'uomo, gli agenti sono riusciti a entrare in casa da una finestra utilizzando un'autoscala: dopo avergli parlato sono riusciti finalmente a riportarlo alla ragione. L'uomo è stato quindi trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara in preda ai fumi dell'alcol.

Fonte della notizia: ilpiccolo.gelocal.it

Furia cieca per gelosia a Tivoli: prima minaccia rivale poi aggredisce poliziotti. In arresto 25enne leccese

TIVOLI (Roma) / LECCE 22.04.2015 - Accecato dalla gelosia. Di solito è una frase fatta, un modo di dire comune, ma nel caso di M.B., 25enne originario di Lecce, mai espressione fu più adatta per descrivere la sua reazione furibonda, che, come un moderno Otello, ha seminato il panico all'interno di un negozio ed un locale di Tivoli, arrivando anche ad aggredire gli agenti di polizia. L'episodio di "straordinaria" follia è accaduto ieri sera intorno alle 21 nella cittadina in provincia di Roma. Il leccese ha fatto il suo ingresso in un esercizio commerciale di via Roma e, in evidente stato di alterazione, se l'è presa con un dipendente, a cui non ha risparmiato chiare minacce. Dopo che il 25enne è uscito dal negozio, il titolare ha fermato una pattuglia della polizia in quel momento in transito nella zona e, allarmato, ha raccontato agli agenti quanto avvenuto. La lite col dipendente, stando a quanto appreso dai poliziotti, era scaturita con tutta probabilità dalla gelosia scatenatasi nell'aggressore per una relazione sentimentale, con una donna del posto, non andata a buon fine. Subito sono scattate le ricerche del leccese che poco più tardi hanno avuto esito positivo. La polizia, infatti, l'ha avvistato mentre usciva da una pizzeria dopo che, anche qui, aveva dato in escandescenze scatenando il panico tra i clienti. Alla vista delle divise, il salentino non ha domato la sua furia distruttiva, anzi. Brandendo una bottiglia rotta si è scagliato contro gli agenti, rischiando di ferirli gravemente. Vani sono stati i primi tentativi di riportarlo alla calma. Dopo alcuni attimi di panico i poliziotti sono riusciti, con la forza, a disarmare l'aggressore e a bloccarlo. Nonostante ciò però la sua ira funesta non è sparita. Nelle fasi più concitate dell'arresto, infatti, l'uomo se l'è presa anche con la portiera di una volante, riempiendola di pugni fino a piegarla. Una volta giunto nel commissariato di Tivoli, l'atteggiamento violento e minaccioso del leccese si è tradotto in una nuova aggressione nei confronti dei poliziotti e nel tentativo di ferire anche se stesso. Al termine dell'escalation di violenza il 25enne è stato arrestato per il reato di resistenza e minacce gravi a pubblico ufficiale e denunciato per danneggiamento ai beni dello stato.

Fonte della notizia: ilpaesenuovo.it

Pescara, Rancitelli ad alta tensione: accoltella il padre e punta la lama in faccia ai poliziotti

Pescara. Cerca di coprire il figlio che lo ha accoltellato, ma il 29enne aggredisce anche i poliziotti: ancora alta tensione a Rancitelli.

22.04.2015 - Dopo la sparatoria conclusa con la gambizzazione del 33enne Emanuel Zuanel, un altro episodio violento si è consumato, negli ultimi due giorni, in via Lago di Capestrano, lo stradone principale del quartiere caldo di Rancitelli. Stavolta, però, si parla di liti in famiglia: figlio contro padre. E come spesso accade in questi casi, quando gli agenti della squadra mobile sono intervenuti, dietro segnalazione della mamma e moglie, il genitore ha riferito di

essersi ferito alla coscia destra a seguito di un incidente domestico, ma già dalle prime indagini è invece emerso che a sferrargli una coltellata alla gamba sarebbe stato il figlio di 29 anni. L'episodio e' accaduto ieri sera in un'abitazione popolare: la pattuglia della polizia era stata fermata da una donna che aveva chiesto aiuto per una violenta lite in atto tra il proprio figlio e il marito. Gli agenti sono quindi entrati nello stabile, ma ancor prima di arrivare nell'appartamento, mentre saliva le scale, uno dei poliziotti è stato fronteggiato e minacciato a morte con un coltello dal giovane, il quale in evidente stato di agitazione ha continuato ad avvicinarsi al volto del poliziotto con il coltello in pugno. Successivamente il 29enne e' stato bloccato ed arrestato per resistenza aggravata a pubblico ufficiale, lesioni personali aggravate e porto di armi od oggetti atti ad offendere. Nell'appartamento e' stato poi trovato il padre ferito che avrebbe parlato di incidente, evidentemente per coprire le responsabilita' del figlio. Trasportato in ospedale, l'uomo e' stato dimesso con una prognosi di 10 giorni. Il coltello sporco di sangue e' stato trovato e sequestrato. Il giovane, dopo le formalita' di rito, e' stato trattenuto presso la locale camera di sicurezza in attesa del giudizio di convalida.

Fonte della notizia: cityrumors.it